



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/12/2011

=====

ADDI' 28/12/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MACTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANFINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CANGEMI

DELIBERAZIONE N. 645

Oggetto:

Approvazione del "programma regionale 2011 di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale".





645 28 DIC. 2011 *br*

OGGETTO: Approvazione del "programma regionale 2011 di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO in particolare l'articolo 20 della legge 328/2000 che istituisce il fondo nazionale per le politiche sociali, di seguito denominato FNPS;

VISTA la LR n. 25 del 20 novembre 2001, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione", in particolare l'art. 43;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la LR 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA la LR 12 dicembre 2003 n. 41 concernente "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali";

VISTA la DGR 23 dicembre 2004, n. 1304 concernente "Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi di mensa sociale e di accoglienza notturna, servizi per la vacanza, servizi di pronto intervento assistenziale e centri diurni, di cui all'articolo 2, lettera a), punto 2 della LR n. 41/03";





645 28 DIC. 2010 *fn*

- VISTA** la DGR 23 dicembre 2004, n. 1305 concernente "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/03";
- VISTO** il Regolamento Regionale 18 gennaio 2005, n. 2 recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41. Modalità e procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali";
- VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26, in particolare l'art. 12 "Interventi finalizzati alla lotta della povertà e dell'esclusione sociale e azioni a sostegno delle persone anziane in difficoltà";
- VISTO** in particolare il comma 1 del succitato art.12 che prevede l'adozione con Deliberazione della Giunta regionale, di un piano regionale finalizzato alla lotta della povertà e dell'esclusione sociale e azioni a sostegno delle persone anziane in difficoltà, che definisca anche criteri di priorità per l'accesso ai fondi;
- VISTA** la DGR n. 42 del 25 gennaio 2008 avente ad oggetto: "Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge Finanziaria regionale 2008". Attuazione dei commi 4 e 6 dell'art. 12 "Interventi finalizzati alla lotta della povertà e dell'esclusione sociale ed azioni a sostegno delle persone anziane in difficoltà";
- VISTA** la determinazione Dirigenziale D3408 29709/2008 avente ad oggetto: Attuazione della Deliberazione n. 42 del 25 gennaio 2008, allegato B nella parte che concerne la costituzione dei "Poli sperimentali integrati per il benessere delle persone anziane e lo sviluppo dei rapporti intergenerazionali" Impegno € 3.600.000,00 – capitolo H41575 - Es. fin. 2008;
- VISTA** la LR n. 7 del 24 dicembre 2010, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";
- VISTA** la LR n. 8 del 24 dicembre 2010, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011";
- VISTA** la LR n. 9 del 24 dicembre 2010, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTA** la DGR n. 610 del 24 dicembre 2010 recante "Bilancio annuale pluriennale 2011-2013 - Approvazione documento tecnico (art. 17, comma 9 e 9 bis, l.r. 20 novembre 2001, n. 25)";
- VISTO** il documento quadro dal titolo "Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (2010) elaborato dalla Commissione Europea;
- VISTO** il documento elaborato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, recante "Programma nazionale per il 2010 Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale" in cui sono evidenziate le sfide che devono essere messe in atto nel contesto nazionale al fine di raggiungere un innalzamento della





645 26 DIC. 2011 R

condizione di benessere di ogni cittadino e di sviluppare idonei processi volti all'inclusione sociale attiva;

VISTO il documento prodotto dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione - CNR, in collaborazione con il Sistema Statistico Regionale e con l'Assessorato Tutela dei Consumatori della Regione Lazio, avente ad oggetto "La povertà delle Famiglie nel Lazio" in cui sono presi in considerazione gli aspetti e i fattori motivo di povertà;

ATTESO che, per l'esercizio finanziario 2011, è necessario definire ed elaborare un piano d'interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale al fine di garantire un adeguato livello di servizi socio-assistenziali e socio-economici alle famiglie e alle persone in situazioni di criticità (povertà, carenze alimentari, emarginazione, malattie, senza fissa dimora);

PRESO ATTO che dai tavoli di concertazione con le organizzazioni e le associazioni caritative maggiormente rappresentative che operano nell'ambito regionale sulle tematiche della povertà, sono emerse le azioni per contrastare le situazioni di disagio grave e la povertà estrema attraverso l'attività di aiuto primario e la "presa in carico" di quel segmento di persone collocate ai margini della società di cui al punto 3) dell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO che i progetti pervenuti, elencati nella tabella "a" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento risultano rispondenti alle azioni di cui al punto 3) indicate nello stesso;

PRESO ATTO della disponibilità sul CAP H41575 avente ad oggetto: "Interventi finalizzati alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale ed azioni a sostegno delle persone anziane in difficoltà" pari a € 9.980.000,00, esercizio finanziario 2011;

RITENUTO pertanto, di utilizzare lo stanziamento pari a € 9.980.000,00 a carico del CAP H41575, esercizio finanziario 2011 per l'attuazione del "programma di azione regionale finalizzato alla lotta della povertà, all'esclusione sociale" per la realizzazione degli interventi come indicato nella Tabella "a", di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Regione si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi a campione, qualora lo ritenga opportuno, per verificare lo stato di avanzamento degli interventi.

All'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1 - di approvare il "programma regionale 2011 di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;





645

11/12/2011

R

2 - di approvare l'utilizzazione dello stanziamento, pari a € 9.980.000,00, a carico del CAP H41575, esercizio finanziario 2011, per l'attuazione del "programma regionale 2011 di interventi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale", di cui al precedente punto 1, per la realizzazione degli interventi in esso contenuti.

Il Direttore Regionale della Direzione Politiche Sociali e Famiglia è incaricato di esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 DIC. 2011





ALLEGATO A)

ALLEG. alla DELIB. N. 645/A
DEL 6 DIC. 2011



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**PROGRAMMA REGIONALE 2011 D'INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO
DELLA POVERTÀ E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE**

INTRODUZIONE

La povertà è un fenomeno complesso, legato ai cambiamenti storici, culturali e sociali delle società contemporanee, il cui contrasto è un impegno arduo in assenza di una sostanziale sinergia sul piano dell'informazione e della sua conoscenza.

La conoscenza della distribuzione della povertà tra le popolazioni e l'analisi delle caratteristiche che si associano a questo fenomeno è stato studiato storicamente attraverso il riferimento a 3 distinti modelli che si sono succeduti nel tempo e che si basano sui diversi approcci e dimensioni presi in esame:

la povertà assoluta

Per povertà assoluta si intende uno stato di deprivazione sostanziale che rende il soggetto incapace di procurarsi un insieme di beni e servizi ritenuti essenziali al soddisfacimento dei bisogni primari.

la povertà relativa

Per povertà relativa s'intende la condizione di coloro che si trovano in una posizione consistentemente inferiore a quella media della società nella quale vivono e che tiene conto degli standard di vita, dei livelli medi o mediani di reddito (o dei consumi) di un'intera popolazione.

In quest'ottica essere poveri non significa essere privi di risorse, ma averne in quantità ridotta rispetto agli altri in mezzo ai quali si vive.

la povertà soggettiva

La povertà soggettiva si riferisce alla situazione di coloro che, nella percezione che hanno delle proprie condizioni di vita, si sentono poveri.

Il disagio in questo caso appare correlato con almeno altre tre dimensioni più tipicamente connesse con la qualità della vita e dei servizi):



- a. la lontananza, fisica e/o culturale, dalle opportunità della società moderna, anche per inadeguatezza o diseguale distribuzione dei servizi civili, sociali, sanitari e socio-assistenziali;
- b. la cattiva qualità dell'ambiente sociale locale;
- c. la disfunzionalità e la cattiva qualità del contesto fisico ambientale e delle infrastrutture entro l'habitat in cui vivono.

CONTESTO EUROPEO

La piattaforma europea contro la povertà è la più recente (2010) delle iniziative fatte previste per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi principali della strategia Europa 2020. Secondo tale piattaforma la lotta alla povertà e all'esclusione sociale sarà basata sulla crescita e sull'occupazione, nonché su una protezione sociale attiva, moderna ed efficace.

Gli interventi innovativi in materia di protezione sociale saranno accompagnati da un'ampia gamma di azioni derivanti dalla messa in atto di politiche sociali nei settori dell'istruzione, dell'assistenza sociale, degli alloggi, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia, tutte aree in cui fino ad oggi i sistemi di protezione sociale sono tendenzialmente intervenuti in modo marginale.

CONTESTO NAZIONALE

In ambito nazionale il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, prendendo atto del documento quadro "Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale (2010)", elaborato dalla Commissione Europea, ha predisposto un documento dal titolo "Programma nazionale per il 2010 Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale" nel quale sono evidenziate le sfide che devono essere messe in atto a livello nazionale al fine di raggiungere un innalzamento della condizione di benessere di ogni cittadino e di sviluppare idonei processi volti all'inclusione sociale attiva;

Nel Programma sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1. il riconoscimento del diritto delle persone che vivono in condizione di povertà e di esclusione sociale a condurre una vita dignitosa e a svolgere un ruolo attivo nella società;
2. la responsabilità condivisa e la partecipazione nella realizzazione delle politiche di inclusione sociale attraverso l'impegno di tutti, soggetti pubblici e privati, nelle azioni di contrasto alla povertà e all'emarginazione;
3. il rafforzamento dei fattori di coesione sociale, attraverso la sensibilizzazione della collettività rispetto ai vantaggi derivanti dalla riduzione delle situazioni di povertà e di esclusione sociale.

La legge 328 dell'8 Novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", individua tra le finalità la promozione di interventi rivolti all'area delle fasce deboli, all'interno delle quali trovano collocazione anche i servizi destinati alle persone che versano in situazione di povertà estreme e alle persone senza fissa dimora. La povertà estrema è l'esito di un processo caratterizzato da una serie di eventi cumulativi di situazioni svantaggiate che determinano a poco a poco la perdita o la rottura con il mondo relazionale e lavorativo, fino al raggiungimento dell'insicurezza economica e all'esclusione sociale del soggetto.



CONTESTO REGIONALE

Nel programma d'interventi si evidenzieranno le situazioni di maggiore criticità connesse allo stato di disagio economico e di povertà di una parte della popolazione del Lazio, con particolare riferimento alle condizioni di questi ultimi anni, conseguenti alla crisi economica mondiale che a partire dal 2008 ha colpito anche la nostra Regione.

Più in particolare saranno analizzati, sulla base dei dati e degli indicatori a disposizione (ISTAT, Caritas, Sant'Egidio, Eurispes, ACI.I, etc.) sia i fattori di disagio economico che quelli di vulnerabilità sociale.

Di seguito si indicano gli obiettivi, le principali misure e le azioni da mettere in atto:

1) Obiettivi

- **Raggiungimento di un nuovo modello di welfare** che accompagni le persone lungo l'intero ciclo di vita attraverso il binomio opportunità – responsabilità, un sistema di protezione sociale universale, selettivo e personalizzato in grado di misurare l'efficacia delle politiche sociali e socio-assistenziali su giovani, donne e disabili, in termini di vera parità di opportunità;
- **Raggiungimento di un nuovo modello di governance** che garantisca l'erogazione dei servizi in funzione di standard qualitativi e livelli essenziali delle prestazioni, implementando quantitativamente e qualitativamente il coordinamento tra le azioni degli Enti locali e le attività del Terzo settore e del volontariato e la partecipazione attiva alla programmazione regionale delle parti sociali e degli operatori pubblici e privati (Organismi caritativi non profit, Organizzazioni Sindacali, Caritas, Sant'Egidio, etc.).

2) Misure

a) Misure rivolte alle marginalità estreme

- Promozione dell'accoglienza e del reinserimento di soggetti in situazione di povertà estrema, rivolta ai senza fissa dimora, adulti in difficoltà, detenuti, ex detenuti, e tossicodipendenti;
- Recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e vestiario.

b) Misure di sostegno al reddito di tipo occasionale ed "emergenziale"

- Interventi di accesso al credito e microcredito, copertura spese per l'affitto, le utenze e sanitarie;
- Sostegno economico ai bisogni di cura e conciliazione delle famiglie povere (buoni e voucher sociali, buoni famiglia);
- Provvedimenti a favore degli immigrati: l'accesso all'alloggio, all'accoglienza di alunni stranieri, la tutela delle donne immigrate a rischio di marginalità sociale.



3) Azioni

- Promozione delle reti di supporto formale e informale che operano sulle tematiche sociali;
- Attivazione di un banco alimentare finalizzato al trasferimento di prodotti agroalimentari freschi dai mercati ortofrutticoli della regione alle associazioni non profit, parrocchie, istituzioni pastorali, case famiglia, case di accoglienza per anziani, preposte all'assistenza e al supporto delle famiglie indigenti che risiedono nella regione Lazio;
- Implementazione di un sistema professionale di riutilizzo dei beni alimentari invenduti e/o non commercializzabili dalla grande distribuzione a favore di enti caritativi.
- Potenziamento delle strutture che erogano i servizi di mensa, dei centri diurni e di accoglienza notturna, nonché strutture di accoglienza per genitori separati;
- Diffusione di Centri di Ascolto al fine di favorire l'incontro e il contatto fra persone in difficoltà e nuclei di volontari preposti non semplicemente all'ascolto dei problemi e delle situazioni difficili ma soprattutto alla ricerca di soluzioni possibili e realizzabili;
- Reinserimento sociale e lavorativo di persone rimaste senza lavoro o dei cassaintegrati;
- Incentivazione di forme di imprenditoria giovanile in ambito sociale;
- Sostegno psicologico alle famiglie per renderle partecipi delle misure messe in atto dagli organismi di governo regionale;
- Sostegno economico per beni prima necessità

Le risorse finanziarie pari a € 9.980.000,00 a carico del CAP H41575, esercizio finanziario 2011, programmate per la realizzazione delle azioni di cui al punto 3), sono ripartite secondo la tabella "a" allegata al presente programma.

Roma 13.12.2011

PROGRAMMA REGIONALE 2011 D'INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTA E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE

TABELLA "a"

INTERVENTI

Soggetto Attuatore	Servizio Mensa	Accoglienza Notturna	Banco Alimentare ed empori	Prima Accoglienza	Sostegno familiare e centri di ascolto	Vetture per trasporto derrate alimentari	Programma a favore degli anziani	Banca del tempo (centri d'ascolto)	Progetti Integrati	Importo Totale
Caritas Lazio Delegazione Regionale della Conferenza Episcopale (n. 17 diocesi)	Servizio Mensa	Accoglienza Notturna								1.350.000,00
Caritas Diocesana Roma	Sostegno e integrazione servizio delle mense sociali della città di Roma.		Emporio della Solidarietà						Completamento finanziamento per ammodernamento Ostello Stazione Termini (Costo compl. € 4.000.000,00)	1.200.000,00
Associazione Centro Astalli Servizio dei Gesuiti per rifugiati in Italia	Servizio Mensa	Accoglienza Notturna								500.000,00
	300.000,00	200.000,00	200.000,00							500.000,00

PROGRAMMA REGIONALE 2011 D'INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE

TABELLA "a"

INTERVENTI

Soggetto Attuatore	Servizio Mensa	Accoglienza Notturna	Banco Alimentare ed empori	Prima Accoglienza	Sostegno familiare e centri di ascolto	Vetture per trasporto derrate alimentari	Programma a favore degli anziani	Banca del tempo (centri d'ascolto)	Progetti Integrati	Importo Totale
Centro Mutilati "Don Orione"				Attività di accoglienza per mamme con minori 120.000,00						120.000,00
Comunità di Sant'Egidio	Servizio Mensa 100.000,00						Viva gli anziani 600.000,00			700.000,00
Fondazione internazionale Don Luigi di Liegro									Primo soccorso emergenze sociali 100.000,00	100.000,00
Associazione Centro Elis					Progetti ragazzi borgate Roma Est 100.000,00					100.000,00
Comunità di Capodarco ONLUS	Servizio Mensa 70.000,00									70.000,00
Opera Don Calabria	Servizio Mensa 60.000,00				Sostegno familiare 45.000,00					105.000,00



PROGRAMMA REGIONALE 2011 D'INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE

TABELLA "4"

INTERVENTI

Soggetto Attuatore	Servizio Mensa	Accoglienza Notturna	Banco Alimentare ed empori	Prima Accoglienza	Sostegno familiare e centri di ascolto	Vetture per trasporto derrate alimentari	Programma a favore degli anziani	Banca del tempo (centri d'ascolto)	Progetti Integrati	Importo Totale
Opera Don Guanella	Servizio Mensa e accoglienza 60.000,00									60.000,00
Salesiani Borgo Ragezzi "Don Bosco"					Servizi accoglienza ascolto e sostegno giovani emarginati 120.000,00					120.000,00
Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Lazio									Programma di intervento per contrasto disagio 60.000,00	60.000,00
A.C.S.E. (Ass. Comboniana)					Servizio accoglienza e ascolto 30.000,00					30.000,00
Unitaisi							Attività di accoglienza degli anziani 40.000,00			40.000,00
Fratelli Minori ONLUS	Mensa sociale per famiglie indigenti 60.000,00	Accoglienza notturna 50.000,00								110.000,00

PROGRAMMA REGIONALE 2011 D'INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ E DELL'ESCLUSIONE SOCIALE

TABELLA "a"

INTERVENTI

Soggetto Attuatore	Servizio Mensa	Accoglienza Notturna	Banco Alimentare ed empori	Prima Accoglienza	Sostegno familiare e centri di ascolto	Vetture per trasporto derrate alimentari	Programma a favore degli anziani	Banca del tempo (centri d'ascolto)	Progetti integrati	Importo Totale
Casa dei Diritti Sociali		Accoglienza ascolto orientamento								85.000,00
ACLI Provinciali Roma	Mensa sociale									30.000,00
AGOP Onlus								Progetto "La Casa a colori" - Assistenza al bambino malato oncologico e alla sua famiglia		50.000,00
Associazione "I diritti civili nel 2000 - Salva bebe/Salva mamme"			Progetto salva-mamme/ salva.bebè							200.000,00
Regione Lazio			Banco alimentare	Prima accoglienza		Acquisto vetture per trasporto merci per empori	Progetto 5 Poli Sociali per le 5 province del Lazio	Banca del Tempo	Attivazione sistema informativo rilevazione dati sulla povertà	4.950.000,00
			500.000,00	900.000,00		150.000,00	3.000.000,00	100.000,00	300.000,00	9.980.000,00
									Totale:	9.980.000,00

